

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a € 5.862 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Commerciali	5.862	5.905	(43)
Finanziari:			
- finanziamenti	0	503	(503)
TOTALE	5.862	6.408	(546)

Trattasi di crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso la controllata SAP S.r.l., in liquidazione.

La variazione in diminuzione è relativa al credito finanziario acceso verso la controllata Grandi Stazioni Ceska Repubblica S.r.a. che a partire dal corrente esercizio ha iniziato l'operatività.

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a € 65.304 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Commerciali	64.992	56.641	8.351
Finanziari:			
- finanziamenti	200	60	140
Altri			
- diversi	112	84	28
TOTALE	65.304	56.785	8.519

I crediti di importo più significativo riguardano rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società Cemaf S.p.A. (€ 33.794 mila), Cisalpino AG (€ 16.424 mila), Viaggi e Turismo Marozzi S.r.l. (€ 6.373 mila), Hannibal S.p.A. (€ 1.554 mila), TSF S.p.A. (€ 1.674 mila), Pol Rail S.r.l. (€ 1.276 mila) e Società Alpe Adria S.p.A. (€ 1.191 mila).

I crediti finanziari sono relativi al finanziamento concesso da Trenitalia S.p.A. ad Hannibal S.p.A. (€ 200 mila).

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 3.888.457 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
IVA	3.644.020	2.921.594	722.426
IRPEG/IRRES	89.548	86.033	3.515
IRAP	96.355	13.994	82.361
Altre	58.534	64.128	(5.594)
TOTALE	3.888.457	3.085.749	802.708

I crediti di importo più significativo riguardano le seguenti società:

- Capogruppo per IVA (€ 2.620.942 mila) e per Irpeg/Ires (€ 75.748 mila);
- RFI S.p.A. per IVA (€ 7.108 mila) e per Irpeg/Ires (1.422 mila);
- Italferr S.p.A. per IVA (€ 3.072 mila);
- Ferservizi S.p.A. per Irpeg/Ires (€ 2.800 mila);
- Grandi Stazioni S.p.A. per IVA (€ 1.493 mila) e per Irpeg/Ires (€ 4.903 mila);

- Sita S.p.A. per IVA (€ 7.211 mila);
- TAV S.p.A. per IVA (€ 990.953 mila) e per Ires (€ 4.229 mila);
- Trenitalia S.p.A. per IVA (€ 12.015 mila), per Irap (€ 94.833 mila) e per imposta di registro versata all'atto di compravendita del ramo d'azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 – Finanziaria 2001 (€ 57.811 mila).

Per quanto riguarda i crediti per IRES vantati dalla Capogruppo, occorre precisare che, come già descritto nella Nota Integrativa al bilancio consolidato 2004, a decorrere dallo scorso esercizio la Capogruppo ha adottato il consolidato fiscale (quale consolidante) in opzione con tutte le società controllate, le quali provvedono a trasferire alla consolidante i loro crediti e debiti per IRES di competenza. Per altre informazioni inerenti gli impatti dell'applicazione del consolidato fiscale sul Gruppo, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a € 1.081.855 mila, ed è relativo ai crediti IVA vantati dalla Capogruppo.

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a € 9.866 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Imposte anticipate	9.408	7.917	1.491
Imposte anticipate di consolidamento	458	767	(309)
TOTALE	9.866	8.684	1.182

Non vi sono imposte anticipate esigibili oltre i cinque anni.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per altre informazioni inerenti la fiscalità differita, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 3.806.878 mila e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
- Personale	23.368	28.021	(4.653)
- Ministero dell'Economia e della Finanza	2.647.264	2.765.535	(118.271)
- Altre Amministrazioni dello Stato	49.976	15.015	34.961
- Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto	131.779	90.332	41.447
- Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione			
- pronti contro termine	691.376	556.099	135.277
- Debitori diversi	263.115	293.997	(30.882)
TOTALE	3.806.878	3.748.999	57.879

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardano le somme dovute alla società RFI S.p.A. in forza del Contratto di Programma (€ 1.636.123 mila) e della Legge 87/94 (€ 32 mila), e alla società Trenitalia S.p.A. in forza del Contratto di Servizio Pubblico (€ 1.011.109 mila).

Il loro decremento, interamente attribuibile alla società RFI S.p.A., è dovuto:

- all'incasso dei crediti residui in forza del Contratto di Programma relativi all'anno 2004 (€ 120.029 mila) e del conguaglio della rendicontazione del Contratto di Programma relativa all'anno 2003 (€ 9.100 mila);
- ai maggiori crediti per indennizzi per perdite finanziarie art. 5 D.P.R. 277/98 del Contratto di Programma 2001-2005 relativi all'anno 2002 (€ 5.165 mila) compensato con i conguagli negativi per extra costi circolazione degli anni 2001- 2002 (€ 2.600 mila) e per oneri demaniali anno 2002 (€ 76.418 mila);
- ai crediti iscritti per conguaglio rendicontazione Contratto di Programma 2004 (€ 5.779 mila).

L'incremento dei crediti verso le Altre Amministrazioni dello Stato è attribuibile principalmente alle controllate Italcontainer S.p.A. (€ 15.060 mila) e Cargo Chemical S.p.A. (€ 1.955 mila) a seguito dell'iscrizione dei contributi al trasporto combinato previsti dalla legge 166/2002 ed erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a RFI S.p.A. (€ 9.932 mila), a seguito, essenzialmente, di una diversa gestione contabile dei contributi in conto impianti, e a SITA S.p.A. (€ 7.641 mila), a seguito dei maggiori contributi richiesti ed assegnati.

L'incremento dei crediti verso le Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto è attribuibile principalmente all'aumento dei crediti vantati dalla controllata Sita S.p.A. (€ 36.130 mila) verso i partners delle Associazioni temporanee d'impresa, dovuto a ritardi nelle regolazioni e ai maggiori volumi di traffico movimentati nell'esercizio.

L'incremento dei crediti per operazioni pronti contro termine deriva dall'effetto combinato dell'aumento degli investimenti da parte della Capogruppo (€ 139.999 mila) e della controllata Italferr S.p.A. (€ 768 mila) e dal disinvestimento da parte delle controllate Sita S.p.A. (€ 4.990 mila) e Italcertifer S.p.A. (€ 500 mila).

La voce debitori diversi è così dettagliata:

Debitori diversi	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Commercial paper	126.000	144.000	(18.000)
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	14.249	25.403	(11.154)
Ricavi da fatturare	8.373	6.983	1.390
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	5.033	5.272	(239)
Crediti in corso di recupero	508	534	(26)
Altre partite	108.951	111.805	(2.854)
TOTALE	263.114	293.997	(30.883)

La variazione in diminuzione dei commercial paper è interamente attribuibile alla Capogruppo.

Il decremento della voce "Acconti a fornitori" è riconducibile essenzialmente alla controllata RFI S.p.A.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Trattasi di investimenti finanziari in pronti contro termine. Nella tabella seguente è riportata la situazione relativa alle prestazioni in essere al 31 dicembre 2005.

Operazioni di pronti contro termine	
Stato Patrimoniale:	
- crediti verso altri - crediti verso Banche	691.376
- ratei attivi	276
Conto Economico:	
- proventi finanziari	5.597
Effetto sul patrimonio netto	
- prima delle imposte	5.957
- dopo le imposte	5.616
Effetto sul risultato di periodo	
- prima delle imposte	5.597
- dopo le imposte	5.275

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a € 12.110 mila con una variazione in diminuzione di € 857 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Società	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Partecipazioni in imprese collegate			
BOPA Grandi Biglietterie S.r.l.	0	840	(840)
TOTALE	0	840	(840)

Il decremento di € 840 mila è dovuto alla conclusione dell'operazione di vendita della partecipazione detenuta da Trenitalia S.p.A. nella collegata BOPA Grandi Biglietterie S.r.l.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Altri titoli

La voce ammonta a € 12.110 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Titoli Pubblici	2.778	2.795	(17)
Altri titoli non quotati	9.332	9.332	0
TOTALE	12.110	12.127	(17)

La posta è relativa a titoli pubblici rivenienti da rimborsi IRPEG e ad obbligazioni a tasso variabile posseduti da Sogin S.r.l. e Sita S.p.A.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a € 1.482.139 mila con una variazione in diminuzione di € 454.399 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
Depositi bancari e postali	1.032.753	667.055	365.698
Assegni	735	3.849	(3.114)
Denaro e valori in cassa	55.637	40.710	14.927
Conti correnti di tesoreria	393.014	1.224.924	(831.910)
TOTALE	1.482.139	1.936.538	(454.399)

L'importo dei "Conti Correnti di Tesoreria" rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo (€ 38.769 mila), nonché quanto accreditato alla società RFI S.p.A. (€ 354.245 mila) dal medesimo Ministero per il Contratto di Programma 2005 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i contributi del Fondo FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per i fondi per Roma Capitale.

In tale voce, per la Capogruppo, sono altresì compresi i fondi vincolati al ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte avvenuta nel 1994 di cui alla legge 35/95, per un ammontare di € 15.170 mila.

Tra i "Depositi bancari e postali" della società RFI S.p.A. sono compresi i fondi vincolati a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per € 30.742 mila e a fronte di particolari destinazioni, quali quelle relative alla ex Cassa per il Mezzogiorno per € 550 mila.

Ai fini della corretta esposizione dei dati di bilancio, si fa presente che si è provveduto ad effettuare una migliore classifica dei crediti verso banche per somme pignorate, dalla voce "Depositi bancari e postali" alla voce "Crediti delle immobilizzazioni finanziarie verso altri – Crediti diversi"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato l'esercizio 2004 per € 113.046 mila.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ammonta a € 73.816 mila con una variazione in diminuzione di € 21.255 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenze
DISAGGI DI EMISSIONE	58.842	62.569	(3.727)
RATEI ATTIVI			
Interessi attivi	488	606	(118)
Altri ratei attivi	611	62	549
	1.099	668	431
RISCOINTI ATTIVI			
Fitti passivi	1.767	167	1.600
Interessi passivi	241	476	(235)
Premi di assicurazioni	753	28.847	(28.094)
Canoni di leasing	23	39	(16)
Altri risonci attivi	11.091	2.305	8.786
	13.875	31.834	(17.959)
TOTALE	73.816	95.071	(21.255)

Le variazioni più significative sono riconducibili alla Capogruppo per risonci su premi assicurativi (€ 28.010 mila) e alla società TAV S.p.A. per il disaggio di emissione che deriva dal finanziamento concesso da Infrastrutture S.p.A. tramite il collocamento sul mercato delle prime serie di obbligazioni, sottostanti al finanziamento stesso (€ 3.727 mila). Tale onere è ripartito sulla base della durata dei rispettivi Project Loan Tranches.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione del disaggio di emissione con l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Descrizione	Ammontare	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Di cui oltre i cinque anni
PLT serie 1^	5.018	584	4.434	2.094
PLT serie 2^	17.316	1.274	16.042	10.941
PLT serie 3^	31.431	1.691	29.740	22.973
PLT serie 4^	5.077	178	4.899	4.188
TOTALE	58.842	3.727	55.115	40.196

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 38.442.714 mila, con una variazione positiva di € 2.533.326 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio 2005.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2004	Destinazione del risultato d'esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2005
			Incrementi	Decrementi	Altre variazioni		
Capitale	35.784.871		3.005.555				38.790.426
Riserva legale	10.424						10.424
Altre riserve:							
Riserva Straordinaria	27.897						27.897
Contribuiti della UE e di Enti Pubblici	2.712						2.712
Riserva da differenze da traduzione	1.687			(381)			1.306
Riserva da consolidamento	1.505		547				2.052
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	211.935	(131.643)			(192)		80.100
Utile (perdita) dell'esercizio	(131.643)	131.643				(472.203)	(472.203)
TOTALE	35.909.388	0	3.006.102	(381)	(192)	(472.203)	38.442.714

Il capitale sociale del Gruppo al 31 dicembre 2005, che riflette quello della Capogruppo, ammonta a € 38.790.425.485, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2004 di € 3.005.554.928 attribuibile:

- ai versamenti effettuati dallo Stato per apporto di capitale in base alla leggi 350/2003 e 311/2004, rispettivamente per € 803.291.379,82, quali residue somme previste dalla legge finanziaria del 2004, ed € 1.988.708.620,18, in conto della legge finanziaria 2005;
- al versamento per l'apporto di € 213.554.928 in base all'art. 57 della legge finanziaria 2002 (legge 448/2001) che stabiliva il trasferimento degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito delle suddette operazioni il capitale sociale al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, è composto da 38.790.425.485 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna.

Riserva Legale

La riserva legale è pari a € 10.424 mila, risultando invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento passa da € 1.505 mila a € 2.052 mila, incrementandosi per effetto della acquisizione integrale della partecipazione in Italcontainer S.p.A.

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione ammonta a € 1.306 mila, con una diminuzione di € 381 mila, dovuta alla fluttuazione del cambio del franco svizzero per le società Cisalpino AG e TILO SA.

Utili (perdite) a nuovo

Il valore riflette sostanzialmente le perdite e gli utili riportati a nuovo delle società consolidate nonché le rettifiche di consolidamento emerse nei precedenti esercizi.

**Prospetto di raccordo al 31.12.2005 e al 31.12.2004
tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. e il
patrimonio netto e il risultato consolidati**

	31 dicembre 2005		31 dicembre 2004	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Ferrovie dello Stato S.p.A.	38.109.772	(544.271)	35.648.487	(344.854)
- Utili (perdite) delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni:				
- quota di competenza del Gruppo degli utili (perdite) dell'esercizio e di quelli precedenti	(534.911)	(502.867)	12.821	(115.165)
- elisione svalutazione partecipazioni	942.354	566.491	384.314	333.585
- storno dividendi	(5.029)	(52.899)	(5.029)	(20.718)
	402.414	10.725	392.106	197.702
- Altre rettifiche di consolidamento:				
- valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	13.285	7.719	5.416	19.259
- storno utili/perdite infragruppo	(229.544)	(27.505)	(201.982)	(53.224)
- ammortamento differenza di consolidamento	(45.415)	(29)	(45.387)	(3.825)
- storno imposte da consolidato fiscale	129.531	73.169	56.362	56.362
- altre	56.601	7.989	48.480	(3.063)
Totale	(75.542)	61.343	(137.110)	15.509
- Riserve per contributi da Enti pubblici ricevuti da società consolidate	2.712		2.712	
- Riserva di consolidamento	2.052		1.505	
- Riserva per differenze di traduzione	1.306		1.687	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	38.442.714	(472.203)	35.909.388	(131.643)
- Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	89.348		82.205	
- Utile (perdita) di competenza dei terzi	7.222	7.222	6.963	6.963
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	96.570	7.222	89.168	6.963
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	38.539.284	(464.981)	35.998.556	(124.680)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 28.765.457 mila con una variazione in diminuzione di € 1.760.904 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Si riportano di seguito la composizione e la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantona menti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2005
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.803		(71)		(10)	2.722
Fondo imposte, anche differite	3.663	11.775	(31)	(266)	33.196	48.337
Fondo ristrutturazione industriale	120.130		(60.761)			59.369
Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo	23.403.287		(966.377)		51.028	22.487.938
Fondo rettifica valore cespiti	728.684		(728.684)			0
Fondo manutenzione ordinaria ed interessi intercalari	4.243.192					4.243.192
Fondo per altri rischi ed oneri	2.024.602	181.800	(195.181)	(65.858)	(21.464)	1.923.899
TOTALE	30.526.361	193.575	(1.951.105)	(66.124)	62.750	28.765.457

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili ammonta a € 2.722 mila e si riferisce al fondo costituito da SITA S.p.A. a titolo di fondo integrativo TFR e fondo per collocamento in quiescenza ai fini dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale.

Fondo imposte, anche differite

Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantona menti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2005
Fondo imposte	3.620	8.544		(266)		11.899
Fondo imposte differite	43	3.231	(31)		33.196	36.438
TOTALE	3.663	11.776	(31)	(266)	33.195	48.337

Il notevole incremento del fondo imposte è dovuto essenzialmente agli accantonamenti effettuati da RFI S.p.A. (€ 8.470 mila) a fronte di cartelle di pagamento in materia di "interessi su omesso o ritardato versamento di ritenute alla fonte" per gli anni d'imposta 1993 – 1994 – 1995 – 1996 – 2000.

Esso è, inoltre, costituito:

- per € 357 mila dall'accantonamento effettuato da RFI S.p.A. a seguito della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Roma 4, di 85 atti del 2003, 6 atti del 2004 ed 1 del 2005 di accertamento violazione e irrogazione sanzione in materia di tasse di concessioni governative sui telefoni cellulari per gli anni 2000, 2001 e 2002. Tali atti di accertamento sono stati impugnati, notificando distinti ricorsi alla suddetta Agenzia;
- per € 2.430 mila dall'accantonamento prudenziale per ICI effettuato da RFI S.p.A. nel 2002, in merito alla manifestata probabilità che da parte di Enti territoriali vengano avviate attività di accertamento finalizzate al recupero dell'ICI sulle unità immobiliari di stazione;
- per € 144 mila da accantonamenti prudenziali effettuati da FS Cargo S.p.A. negli esercizi precedenti;
- per € 398 mila da accantonamenti effettuati da TAV S.p.A. negli esercizi precedenti, a fronte di Processi Verbali di Constatazione formulati dalla Guardia di Finanza e conseguenti avvisi di rettifica dell'Ufficio delle Entrate riguardanti IVA, Imposte dirette ed altre imposte. Gli Amministratori della Società, sulla base delle positive sentenze, pur se ancora suscettibili di impugnativa, e del parere largamente positivo espresso, a suo tempo, dai consulenti incaricati, hanno confermato il giudizio – sotto un profilo contabile e tributario – dell'inconsistenza dei rilievi formulati. Non è stato effettuato pertanto alcun ulteriore stanziamento nell'esercizio;
- per € 291 mila da imposte differite calcolate sulle rettifiche di consolidamento.

L'incremento del fondo imposte differite è dovuto:

- all'accantonamento effettuato da T.A.V. S.p.A. (€ 2.910 mila) della quota IRAP di competenza dell'esercizio in corso, liquidabile negli esercizi futuri, a seguito dell'agevolazione prevista dalla normativa fiscale che stabilisce la possibilità di ridurre il valore delle opere ultrannuali per tener conto dei rischi contrattuali in misura non superiore al 2% del valore delle stesse. Tale trattamento, adottato in fase di presentazione della dichiarazione dei redditi 2004, ha comportato una riclassifica dalla voce "Debiti tributari" per la quota parte relativa all'esercizio precedente (€ 13.421 mila);
- alla riclassifica effettuata da Ferrovie Real Estate (€ 19.775 mila) dalla voce "Fondo Oneri Immobili di Trading" per tener conto del maggior onere fiscale implicito, riconosciuto al momento della scissione, per la quota parte degli immobili di trading aventi un valore netto contabile superiore al costo fiscalmente riconosciuto.

Fondo ristrutturazione industriale

Tale fondo è stato costituito nel bilancio 1993 dall'allora Capogruppo Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni (ora RFI S.p.A.), con apporti dello Stato per € 1.807.599 mila, a fronte degli oneri previsti nel piano di investimenti che la stessa Capogruppo si era impegnata a realizzare con il Contratto di Programma 1993. Negli esercizi successivi il Fondo è stato in larga parte utilizzato a fronte di detti oneri.

Nel corso del 2000, parte del fondo, pari a € 300.980 mila, è stato trasferito con la cessione di ramo d'azienda a Trenitalia S.p.A. la quale ha anche provveduto ad incrementarlo di € 427.847 mila con l'attribuzione di parte della differenza tra il prezzo d'acquisto del Ramo d'Azienda e il suo maggiore patrimonio netto contabile ("Badwill").

Attualmente residua la sola quota del fondo di pertinenza di Trenitalia S.p.A., la quale ha provveduto ad utilizzarlo nel corso dell'esercizio 2005 per € 60.762 mila a fronte degli oneri per incentivi agli esodi sostenuti nel periodo.

Il valore residuo del fondo, dopo gli utilizzi, è ritenuto congruo in relazione agli oneri per incentivi agli esodi che sono emersi a seguito degli attuali obiettivi di ridimensionamento dell'organico.

Nella tabella sono riportate le movimentazioni registrate dell'esercizio:

Fondo Ristrutturazione industriale	Con apporti dello Stato	A complemento	Totale
Saldo al 31.12.2004	19.940	100.190	120.130
Incrementi			
Utilizzi	(19.940)	(40.822)	(60.762)
Saldo al 31.12.2005	0	59.369	59.369

Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43, comma 5, della legge 448/98, e in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dell'allora Capogruppo Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni (ora RFI S.p.A.) del 14 giugno 1999, per complessivi € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila già riflessi nel bilancio al 31 dicembre 1998, nei limiti delle riserve esistenti e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere sugli esercizi dal 1998 al 2001 tale fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR 277/98, per complessivi € 3.909.015 mila, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda Infrastruttura.

E' stato inoltre utilizzato:

- nell'esercizio 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila sul compendio aziendale costituente "l'Azienda Trasporto" accertata in sede di cessione dello stesso da parte dell'allora Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per azioni (ora RFI S.p.A.) alla società controllata Trenitalia S.p.A.;
- nell'esercizio 2001 per fronteggiare i maggiori oneri (€ 109.636 mila) derivati a RFI S.p.A. dagli esodi incentivati non coperti dal fondo ristrutturazione industriale, ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità stabilite dall'Assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive delibere e previa specifica autorizzazione

dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2005 il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 è pari a € 19.277.049 mila.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI S.p.A.

Nell'esercizio 2005 è stato incrementato per € 51.027 mila a seguito della scissione di Ferrovie Real Estate in data 25.7.2005 ed è stato utilizzato, analogamente agli esercizi 2002, 2003 e 2004, per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti, dalle svalutazioni dei cespiti e dalle minusvalenze relative ai cespiti stessi, come di seguito dettagliato:

	Fondo ex lege 448/98	Fondo integrativo
Saldo al 31.12.2004	19.277.049	4.126.238
Incremento da scissione di Ferrovie Real Estate		51.027
Utilizzi:		
- relativi ad ammortamenti		(958.398)
- relativi a minusvalenze		(7.979)
Saldo al 31.12.2005	19.277.049	3.210.888

Con riferimento alle minusvalenze coperte dal fondo, si precisa che € 7.672 mila derivano da radiazioni di cespiti e per € 307 mila per la copertura delle minusvalenze ordinarie.

Fondo rettifiche di valore dei cespiti

Tale fondo è stato costituito da Trenitalia S.p.A. con l'attribuzione di parte della differenza tra il prezzo di acquisto del Ramo di Azienda Trasporto ed il suo maggior patrimonio netto contabile che, in coerenza con le risultanze della perizia valutativa del ramo stesso, è stato posto in relazione alle immobilizzazioni materiali acquisite (materiale rotabile, impianti di officina e scorta tecnica) le quali, seppure pienamente utilizzabili, sono risultate di ridotta redditività.

Per quanto riguarda il suo integrale utilizzo nel corso del 2005, si rinvia ai commenti riportati nella Sezione 2 "Criteri di redazione del bilancio consolidato e criteri di valutazione di Gruppo" della presente Nota Integrativa.

Fondo oneri di manutenzione ordinaria ed interessi intercalari

Il fondo, pari a € 4.243.192 mila al 31 dicembre 2005, non è stato movimentato nel corso dell'esercizio. Si rimanda per ogni approfondimento a quanto riportato nella Sezione 2 "Criteri di redazione del bilancio consolidato e criteri di valutazione di Gruppo" della presente Nota Integrativa.

Fondo per altri rischi ed oneri

Si evidenzia il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantona menti (1)	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassi fiche	Saldo al 31.12.2005
- Competenze al personale da definire	2.425	855	(1.942)		50	1.388
- Crediti v/ Minist. Econ. e Finanze personale in mobilità c/o Enti pubblici territoriali	20.614					20.614
- T.F.R. medici fiduciari	797	64	(112)	(99)		650
- Ristorni commerciali	41		(23)			18
- Adeguamento valore scorte	26.361				(4.025)	22.336
- Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	939.105	144.438	(120.737)	(6.310)	8.644	965.140
- Fondo sostituzione e smaltimento traverse	4.490	700	(2.457)			2.733
- Fondo decoibentazione rotabili	23.952		(2.695)			21.257
- Prestazioni continuative ex OPAFS in corso di definiz.	1.278		(103)			1.175
- Decremento valore dei cespiti	2.287				(2.287)	0
- Fondo oneri partecipazioni	10.783		(977)	(1.291)	(207)	8.308
- Fondo oneri per esodi incentivati	77.437		(35.938)			41.499
- Fondo rischi contrattuali	4.223	1.803	(659)		128	5.495
- Fondo oneri e perdite beni patrimoniali	575.382		(20.987)	(51.027)	(19.775)	483.593
- Altri rischi minori	335.427	33.940	(8.551)	(7.131)	(3.992)	349.693
TOTALE	2.024.602	181.800	(195.181)	(65.858)	(21.464)	1.923.899

(1) Di cui € 177.869 mila per accantonamenti del periodo e € 3.931 mila imputati ad altre voci di conto economico.

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Il fondo è stato costituito a fronte dei crediti iscritti in bilancio da RFI S.p.A. per un ammontare pari alle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per Contratti di Programma e di Servizio Pubblico, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione. Il fondo residuo rappresenta l'ammontare dei crediti tuttora iscritti in bilancio.

Fondo adeguamento valore scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alla presumibile perdita di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo è stato parzialmente utilizzato/riclassificato a seguito di un incremento della consistenza del fondo svalutazione rimanenze, in considerazione della stima delle scorte da radiare e svalutare nel 2006.